

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 22

Adunanza 21 maggio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PONT CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 583-110983/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Pont Canavese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 30-23338 del 08/03/1993 e della prima Variante Generale del P.R.G.C., approvata con deliberazione G.R. n. 39-25224 del 05/08/1998;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 8 del 26/03/2002, la Variante Parziale n. 6 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 12/04/2002, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Pont Canavese sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 3.831 abitanti (al 1997);
- superficie territoriale di 1.932 ettari in territorio montano, dei quali: 171 con pendenze inferiori ai 5°; 325 con pendenze tra i 5° e i 20°; 1.436 con pendenze superiori ai 20°;

- risulta compreso nel Circondario Ivrea, Sub-ambito "*Comunità Montana Valli Orco e Soana*", in base al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - individuato dal Piano Territoriale Regionale come centro storico di "*media rilevanza regionale*";
 - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla ex S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale) e dalle Strade Provinciali n. 46 e 47;
 - il P.T.C. propone una nuova bretella tra la ex statale n. 460 e la Strada Provinciale n. 47;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Orco e Soana, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Alpette, Rio Truffa e Rio Verdassa;
 - circa 9 ettari del territorio sono interessati movimenti gravitativi (frane attive areali);
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di un'area "*a rischio idrogeologico molto elevato*" (ZONA I), di areali di frane e di conoidi;
 - tutela ambientale: una parte del territorio rientra nel Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" BC 10046 "*Prascondù*";
- per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 8/2002 di adozione;

rilevato che il Comune di Pont Canavese, con la deliberazione testè citata, propone il cambio di destinazione d'uso di cinque aree, e precisamente:

- area produttiva I9, di mq. 771, che diventa residenziale E171;
- area agricola A, di mq. 850, che diventa in parte residenziale C53 (mq. 700) e in parte servizi P65 (mq. 150);
- area ricettiva T7, di mq. 1255, che diventa produttiva CI35;
- area residenziale E95, di mq. 1.046, che diventa in parte produttiva CI 35 (mq. 826) e in parte servizi P64 (mq. 220);
- area rurale NR1, di mq. 400, che diventa residenziale E170;
- zona militare (senza codice), di mq. 950, che diventa servizi IC13b;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/05/2002, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. **di formulare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. del Comune di Pont Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 8 del 26/03/2002:

a) si rileva, dalla Relazione Tecnica Esplicativa adottata con la deliberazione C.C. n. 8, del 26/03/2002, che la Variante in esame incrementa la capacità insediativa residenziale, utilizzando volumetrie ridotte con la precedente Variante n. 3.

Considerato che non è ammissibile il "recupero", in tempi successivi, delle capacità insediative ridotte con precedenti varianti e che il comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, consente di incrementare la capacità insediativa residenziale solo se viene dimostrato in modo chiaro che il vigente P.R.G.C. ha esaurito interamente la propria edificabilità (al riguardo la Relazione che accompagna la Variante non fa alcuna trattazione), si fa osservare che la presente Variante assume le caratteristiche di Variante Strutturale, descritta alla lettera e), comma 4, del medesimo articolo;

b) si rileva altresì che la Variante Parziale proposta, che si compone solo di elaborati tecnici (non elencati nella deliberazione C.C. n. 8/2002) "di progetto" non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998. Si ricorda infatti che la "variante parziale" è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poiché modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "variante strutturale" ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa.

In particolare non è ammesso adottare solo le parti che si intendono modificare, poiché così facendo si impedisce una esauriente lettura della Variante; tale indirizzo è confermato dalla sopra richiamata Circolare n. 12/PET che recita "*... dovranno essere prodotte: le Tavole del piano regolatore vigente che riportino gli ambiti che s'intendono modificare; le Tavole di piano regolatore modificate; Relazione illustrativa; Perizie o pareri che si rendono necessari*".

Si comunica pertanto al Comune che non verranno più prese in esame delle Varianti Parziali prive dei requisiti sopra evidenziati, le quali se approvate rimangono tuttavia inficcate e impugnabili per vizio di forma.

- c) in considerazione della situazione di dissesto idrogeologico evidenziata in premessa, si coglie l'occasione per ricordare che ai sensi di quanto dispone la deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001, n. 31-3749: *"Adempimenti regionali conseguenti l'approvazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Procedure per l'espressione del parere Regionale sul quadro di dissesto contenuto nei PRGC, sottoposti a verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica. Precisazioni tecniche sulle opere di difesa delle aree inserite in classe IIIb, ai sensi della Circ. P.G.R.: n. 7/Lap dell'08.05.1996."*, il Comune di Pont Canavese non compare nell'elenco dei Comuni esonerati dall'obbligo di adeguare il Piano Regolatore vigente al PAI, approvato con D.P.C.M. del 24/05/01 (G.U. n. 183 del 8/8/2001);
2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
 3. **di trasmettere** al Comune di Pont Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
 4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso